Qualità dell’aria, report Arpa 2022: benzene e idrocarburi non metanici nel siracusano

Arpa Sicilia ha pubblicato sul suo sito ufficiale la relazione completa sulla qualità dell’aria. Elaborati i dati rilevati dalle stazioni fisse della rete di monitoraggio nel corso del 2022. “Nell’agglomerato di Catania e di Palermo possiamo osservare in alcune stazioni di traffico il superamento del valore limite come concentrazione media annua del biossido di azoto (NO2). Per quanto riguarda invece il PM10 non si ha in nessuna stazione il superamento del valore limite come concentrazione media annua; si rileva un superamento del numero massimo di superamenti del valore limite della concentrazione media giornaliera del PM10 in una stazione nella zona Aree Industriali”, spiega Anna Maria Abita, direttrice dell’unità operativa complessa Qualità dell’aria.
“Per l’ozono O_3 si evidenzia il superamento del valore obiettivo per la protezione della salute umana in diverse stazioni della zona Aree Industriali, nell’agglomerato di Catania e nella zona Altro. Per quanto riguarda il Benzene, in nessuna stazione si ha il superamento del valore limite come concentrazione media annua, tranne che nella stazione Augusta Marcellino, non inclusa tra le stazioni appartenenti al Programma di Valutazione, dove è stata registrata una concentrazione media annua di 7µg/m³. Diverse stazioni dell’AERCA di Siracusa hanno inoltre rilevato concentrazioni orarie maggiori di 20µg/m³, individuata come soglia di riferimento. Sempre nell’AERCA di Siracusa – prosegue – si sono registrati diversi superamenti della soglia olfattiva dell’idrogeno solforato, in particolare nella stazione di Priolo”.

Da rilevare, nel dettaglio, come la stazione di Siracusa (via Gela) abbia sforato solo una volta il valore limite orario del biossido di azoto (200 µg/m3), rispettando dunque il numero massimo di superamenti consentiti pari a 18. Per quel che riguarda l'ozono, Arpa Sicilia segnala superamenti nel 2022 del valore obiettivo per la protezione della salute umana nell'Agglomerato di Catania, nella zona Aree Industriali e nella zona Altro; superamenti della soglia di informazione (SI) nelle stazioni: Melilli (n.6 ore) e Solarino (n.5 ore), superamenti della soglia di allarme (SA) (240 µg/m3) nella stazione Melilli (n.3 ore). Il valore di SOMO35, indicatore utile a valutare l'esposizione della popolazione all'ozono, risulta più elevato nelle aree industriali AERCA (Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale). La stazione di SR-Via Gela registra in particolare il valore più elevato.
Il monitoraggio degli idrocarburi non metanici effettuato nel 2022 ha rilevato la massima concentrazione media oraria nella stazione Pace del Mela (3699 µg/m³) e la più alta percentuale di superamenti rispetto alla soglia di riferimento, pari a 200 µg/m³, nella stazione Augusta-Megara. "Gli idrocarburi non metanici monitorati nelle aree industriali rivestono particolare importanza per la protezione della salute della popolazione residente in tali aree, sia perché contribuiscono alla formazione dell'ozono che per l'impatto odorigeno che spesso determinano", si legge nel rapporto Arpa.
Per quanto riguarda il benzene (C6H6), nel 2022 non sono stati registrati superamenti del valore limite annuo previsto nel D.Lgs. 155/2010 (5 µg/m³), tranne che nella stazione Augusta-Marcellino (7 µg/m³) che non è inclusa nel Piano di Valutazione. Tra le stazioni dell'area industriale incluse nel PdV che hanno registrato i maggiori superamenti della concentrazione oraria pari a 20 µg/m³, individuata come soglia di riferimento, Priolo, Augusta e SR-Via Gela, tra le stazioni non incluse nel PdV, Augusta – Megara e Augusta – Marcellino.
Il numero maggiore di superamenti della soglia olfattiva dell'idrogeno solforato (7 µg/m3 come concentrazione media oraria) è stato rilevato nella stazione Priolo (29).

La rete di monitoraggio della qualità dell’aria gestita da Arpa Sicilia è composta attualmente da 60 postazioni fisse di misura distribuite nell’Isola, 53 appartenenti al Programma di Valutazione (PdV) della qualità dell’aria regionale, 7 non PdV e 5 laboratori mobili.

Dispositivi per il controllo della glicemia, Gilistro e Ardizzone (M5S). “Scomoda la distribuzione nelle Asp”

Distribuire attraverso le farmacie i dispositivi CGM per il controllo della glicemia.
E’ questa la richiesta che i deputati dell’Ars Carlo Gilistro e Martina Ardizzone del Movimento 5 Stelle hanno rivolto al governo regionale e, dunque, all’assessore alla Salute Giovanna Volo attraverso una mozione specifica. I due parlamentari invitano l’assessorato alla Salute anche a “valutare la possibilità di poterli reperire anche presso strutture alternative, quali case di comunità, facilitandone così il reperimento in situazioni di emergenza e urgenza”.
I dispositivi CGM (continuous glucose monitoring) rappresentano una delle maggiori innovazioni nella gestione del diabete. “Oggi – spiegano Ardizzone e Gilistro – sono forniti trimestralmente solo presso le Asp di riferimento e questo costringe molti pazienti a spostamenti non sempre comodi, per approvvigionarsi di tutti i presidi salvavita necessari per la patologia. Chi studia o lavora deve così assentarsi dalla sua attività e mettere in conto grossi disagi”,

Ecco perché i due deputati ritengono utile che anche in Sicilia sia possibile, quanto prima, ritirarli nelle farmacie, “attraverso convenzioni o accordi con le associazioni di categoria rappresentative del comparto farmaceutico”.

L’obiettivo di Ardizzone e Gilistro è quello di partire con una fornitura annuale per poi implementare il numero dei singoli dispositivi Cgm e degli infusori di insulina forniti, sino ad arrivare ad approvvigionamenti semestrali, “in modo da sopperire a tutte le eventuali situazioni di criticità che possano venire a crearsi”.

Revisori dei conti negli enti locali, le modifiche non piacciono ai Commercialisti

Anche l’Ordine dei Commercialisti di Siracusa condivide il forte disappunto espresso dalla Conferenza degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia per il disegno di legge regionale in materia di revisori enti locali.
“La proposta si presenta disarticolata ed è di difficile applicazione pratica, priva di una visione sostenibile per l’intera categoria dei revisori dei conti”, spiegano i professionisti siciliani e siracusani. In particolare, la Conferenza ritiene inaccettabili le disposizioni circa l’incremento dei requisiti soggettivi per gli aspiranti revisori (“il notevole incremento degli anni di anzianità di iscrizione e dei crediti formativi precludono l’ingresso ai giovani professionisti”); il limite di quattro incarichi per classi demografiche (“discriminante per i revisori che non

rientrano nella quarta fascia, vedendosi limitare l'assunzione a soli due incarichi"); la riduzione dei compensi ("grave disincentivo o limite all'esercizio della professione"); e la nomina del presidente dell'Organo di revisione economico-finanziario ("delegare la scelta al Consiglio comunale mina l'indipendenza e la funzionalità del Collegio").
La Conferenza dei Commercialisti e deli Esperti Contabili Siciliani invita l'Ars a "non approvare il disegno di legge regionale in materia di revisori degli enti locali, senza aver prima apportato le modifiche migliorative al testo emendato che possano garantire indipendenza e professionalità ad un Organo di Revisione investito sempre di maggiori compiti e responsabilità".
In caso contrario, gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia valuteranno "l'opportunità di rinunciare alla professione di revisori negli enti locali siciliani".

foto dal web a titolo esemplificativo

Cine Oktober Fest, rassegna colta dedicata agli amanti del cinema d'autore

Terza edizione del Cine Oktober Fest, manifestazione presentata questa mattina nella sala stampa del Comune di Siracusa come "unica nel suo genere". Dal 6 al 31 ottobre all'Urban Center, in via Nino Bixio 1 e al Biblios Cafè, in via del Consiglio Reginale 11, gli appuntamenti della rassegna.
L'evento cinematografico siracusano, ideato e diretto da

Giuseppe Briffa – presidente Post Cinema APS (Associazione promozione sociale) e da Ludovico Leone – vice presidente e project manager generale – è patrocinato dal Comune di Siracusa in partnership con Siracusa Città Educativa, Urban Center Siracusa e Biblios Cafè Ortigia.
L'evento – lo sottolinea il presidente Post-Cinema, Giuseppe Briffa – " è orgogliosamente un unicum senza precedenti a Siracusa, volto a creare una rinascita nel panorama socio-culturale e artistico, oltre a diventare elemento propulsivo per la creazione di nuove modalità espressive e fare dialogare tra loro le varie realtà culturali siracusane nell'attesa della quarta stagione. In cantiere, infatti – ha annunciato Briffa – mostre d'arte cine-pittoriche, video-filmiche ed esposizioni vintage".
"Così come nella migliore tradizione del '900, i fermenti culturali nascono dai caffè letterari – ha dichiarato l'assessore Granata – Mi sembra questa la cifra più significativa del Cine Oktober Fest, che è un evento colto rivolto agli amanti del cinema ma anche costruito in maniera aggregativa per l'intera comunità non soltanto giovanile della città. L'Urban Center, che l'amministrazione comunale mette a disposizione, è lo spazio perfetto per garantire il connubio tra una manifestazione che nasce in un locale privato di intrattenimento ma che di proietta come evento pubblico. Quindi, complimenti agli autori di questa sapiente miscela che vede il cinema protagonista ma attorno a esso mette assieme anche altre linguaggi artistici come la letteratura, la recitazione e la grafica."
L'edizione 2023 del festival si articola lungo quattro linee direttrici: Scandinavian, Anniversary, Silent ImAge e Post Horror Wave.
Nel dettaglio: Scandinavian, dedicata a opere cinematografiche scandinave inedite, dimenticate o da riscoprire, uscite nell'ultimo decennio; Anniversary è la sezione dedicata alla proiezione di grandi classici della storia del cinema che nel 2023 compiono l'anniversario di uscita; dall'animazione all'autorato scandinavo, fino al cyberpunk e al body horror

degli anni ottanta; Silent ImAge, per celebrare i grandi capolavori del cinema muto di matrice espressionista, con cine-concerti creati su misura. Fra gli altri, il Faust di Murnau del 1926.
La sezione dedicata alla Post-Horror Wave parlerà di film indipendenti premiati in tutto il mondo negli ultimi vent'anni, di stampo autoriale e dalle venature orrorifiche, destinati a un pubblico adulto e dalla indiscussa valenza estetica.
Nel corso della manifestazione verranno proposte conferenze introduttive alle proiezioni, letture teatrali di brani dei romanzi da cui sono stati tratti alcuni dei film in programma, con musicazione dal vivo a cura di Ludovico Leone.

Scontri tra ultras del Siracusa e dell'Acireale. Forze dell'ordine in assetto anti sommossa

E' follia ultras al termine della partita tra Siracusa ed Acireale. Scontri tra le tifoserie e la Polizia in assetto anti sommossa. La violenza ha avuto iniziato in via Torino ed ha visto coinvolti supporter di entrambe le squadre. Con pietre e mazze sono state danneggiate le auto in sosta. Registrati diversi lanci di bombe carta. Un agente di Polizia Municipale è stato accompagnato in ospedale. I tafferugli sono proseguiti in via Antonello Da Messina ed interessato anche un tratto di viale Teocrito.
Quanto accaduto ripropone il tema dell'opportunità di consentire a tifoserie ospiti – specie quelle di cui è nota la

rivalità con i supporter azzurri – la possibilità di seguire la loro squadra in trasferta. E verosimilmente non rimarrà senza conseguenze.
Da Acireale sono arrivati poco meno di 300 tifosi. Uno sparuto ma violento gruppo è rimasto coinvolto negli scontri e nei tafferugli. Tensione già anche all'interno dello stadio.

VIDEO. Follia a Targia, colpi di crick contro un'auto che commette pericolosa infrazione

Sono immagini incredibili quelle riprese da una telecamera di videosorveglianza, nei pressi di un distributore di carburante a Targia. Nel video, si vede un'auto commettere una pericolosissima quanto diffusa infrazione: attraversare la carreggiata nonostante doppia striscia continua e defleco, per immettersi nel senso di marcia opposto, in direzione Siracusa. Tutto senza dover raggiungere la rotatoria distante qualche centinaio di metri.
Mentre commette questa imprudenza, sopraggiunge – pare a velocità sostenuta – un altro mezzo. Si avvicina pericolosamente all'auto che compie la grave infrazione. Frena a pochi centimetri, quasi a bloccarne la marcia. Il guidatore scende piuttosto contrariato e nervoso. Gesticola, forse urla qualcosa all'indirizzo di chi è alla guida della vettura che ha tagliato la strada. Poi si dirige verso il cofano della sua vettura e prende un oggetto, forse il cric. E iniziata a sferrare fendenti, fino a rompere il finestrino dell'auto che lentamente prova ad allontanarsi. Succede tutto davanti agli

occhi di decine di automobilisti di passaggio.
Un altro segnale della dilagante violenza urbana, pronta a scattare a prima scintilla. Seppur grave e da sanzionare, l'infrazione commessa dalla vettura bianca non può giustificare un'aggressione.
Il filmato risale in verità a luglio dello scorso anno. Ma l'accadimento non aveva lasciato traccia. Solo oggi il filmato ha preso a girare vorticosamente tra chat e social, divenendo virale. Rimane la sua attualità in un dibattito sempre acceso, circa il livello di aggressività e violenza della società attuale.

Il Demanio sfratta l'Avis di Siracusa, "ritirate il provvedimento o raccolta sangue a rischio"

La direzione regionale dell'Agenzia del Demanio ha "sfrattato" l'Avis di Siracusa. Se non ci saranno novità sul filo di lana, a fine mese l'associazione dei donatori di sangue dovrà lasciare l'immobile di via Von Platen, che dal 2010 è la sua "casa". E rischia di finire così la bella storia di un'associazione storica capace di garantire in quei locali donazioni di sangue continue e costanti, capaci di alimentare circa il 90% del fabbisogno provinciale.
Ma cosa è successo? La direzione generale del Demanio, con una lettera dello scorso luglio, ha contestato un ritardo nel rinnovo del contratto di locazione. La procedura prevedeva la presentazione di un'istanza in bollo all'Agenzia del Demanio

“non oltre il termine di otto mesi prima della cessazione del rapporto”. La scadenza del contratto di locazione era fissata al 31 luglio 2023. Quindi, otto mesi prima l’Avis avrebbe dovuto inviare la richiesta in carta bollata. Cosa che per una banale dimenticanza non è avvenuta, almeno non nel tempo previsto dall’accordo. In quei giorni si stava insediando il nuovo direttivo di Avis Siracusa e la vicenda è “scivolata”.
Come spiegava la lettera di Avis, è emersa “la necessità di destinare l’immobile ad uso governativo al fine di consentire un risparmio di spesa per lo Stato e, pertanto, si ravvisa l’impossibilità di procedere con la stipula di un contratto per il rinnovo della locazione”.
Fuori l’Avis e fuori l’attività di donazione di sangue per far quindi spazio ad un ufficio governativo. Dal canto, l’associazione siracusana ha chiesto di sapere, “in nome della trasparenza”, quale fosse “la necessità di un uso governativo talmente cogente da costringere, in così poco tempo, a sloggiare dalla propria sede un’Associazione del Terzo Settore, punto di riferimento delle Associazioni esistenti nella provincia aretusea e fondamentale supporto dell’Asp nell’attività di raccolta del sangue”.
Eppure nel contratto di locazione si legge testualmente che “Il bene in questione ricade, nel vigente Piano Regolatore Generale di Siracusa, nella Zona Territoriale Omogenea FS2 “Attrezzature ospedaliere e di assistenza sanitaria regolata dall’art. 64 NIA del P.R.G. del Comune di Siracusa. Tali previsioni di destinazione non consentono utilizzi alternativi né risultano verificate condizioni per eventuali utilizzi governativi”. Sorprende, pertanto, la decisione dell’Agenzia che non ha voluto prendere in considerazione la rilevanza pubblica dell’attività condotta da Avis con la raccolta del sangue e degli emocomponenti. “”L’Agenzia finisce col penalizzare un Ente del Terzo Settore che, pur non appartenendo al novero degli Enti pubblici, persegue finalità di pubblico interesse in favore della collettività, nel settore della salute pubblica e in una zona del territorio proprio destinata ai servizi e alle attrezzature sanitarie”,

obiettano dal direttivo siracusano.
Se dovesse venir meno l'attività di raccolta del sangue, chi si assumerà la responsabilità di carenze presso gli ospedali della provincia e per le emergenze sanitarie? Una domanda che ha preso a circolare con insistenza nel siracusano. Dal canto suo, l'Avis ha rinnovato la sua richiesta di rinnovo del contratto di affitto e di riconoscimento delle condizioni di favore, quale ente del terzo settore che svolge un servizio di pubblica utilità ed interesse.
Il presidente Robert Fortuna chiede il sostegno "di quanti hanno a cuore la raccolta del sangue ed auspica l'avocazione della problematica direttamente da parte della Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio". Ed ha inviato una lettera alle autorità ed istituzioni locali, chiedendo supporto e aiuto.

Slitta a lunedì l'avvio dei lavori sotto viale Teocrito. I commercianti: "Lasciati in agonia"

Arriva finalmente il momento dei lavori nella zona di viale Teocrito, a Siracusa. Lunedì 9 ottobre gli operai scenderanno al di sotto della sede stradale per iniziare a rafforzare il solaio su cui poggia quel tratto. Ci vorranno due settimane circa per posare e fissare travi e piastre zincate che permetteranno, a fine lavori, di riaprire al traffico il tratto oggi chiuso, dal civico 77 al 103 di viale Teocrito.
Per ragioni di sicurezza, la chiusura in direzione viale Cadorna è scattata il 21 agosto. Da allora, in attesa dei

lavori, è iniziata un’odissea per i commercianti della zona che adesso rumoreggiano. “Dalla chiusura della strada, abbiamo registrato un calo sugli incassi mediamente del 45%. E mentre attendiamo che i lavori inizino, undici attività commerciale dobbiamo soffrire anche per l’impossibilità per i nostri clienti di trovare posteggio. In più, è diventato straordinariamente complicato procede al carico e scarico della merce”, si sfoga uno di loro. “L’amministrazione comunale ci ha abbandonato in questa lenta agonia. Chiediamo urgentemente delle risposte chiare ed efficaci”.
Palazzo Vermexio conferma l’avvio dei lavori per lunedì 9 ottobre. In verità, già oggi era prevista la consegna del cantiere alla ditta aggiudicataria, Tecnopera. Ma un errore nell’invio della documentazione – ammesso dalla stessa ditta che si è scusata con il Comune di Siracusa – ha fatto slittare a lunedì la partenza dei lavori. Dureranno circa 15 giorni. L’intervento ingegneristico è certificato valido per dodici mesi. Nel frattempo, è urgente pensare ad una soluzione definitiva per viale Teocrito che nel tratto nei pressi della rotatoria del Santuario corre sopra una grande camera in cemento armato che è il canale San Giorgio.

Le mele di Aism per combattere la sclerosi multipla: volontari in piazza il 7 e 8 ottobre

“Facciamo sparire la SM con un sacchetto di mele”: è l’appello di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Mele di tre qualità diverse (granny smith, golden e noared) raccolte in

sacchetti da 1,8 kg saranno distribuite dai volontari dell'associazione. A Siracusa, gazebo in piazza San Giovanni nel week end di sabato 7 e domenica 8 ottobre.
Postazioni anche in provincia: ad Augusta grazie agli scout Agesci della parrocchia di San Giuseppe Innografo e in piazza Duomo; a Sortino in piazza Santa Sofia; a Floridia davanti la parrocchia di san Giovanni Bosco. Volontari anche in altri centri della provincia come Carlentini e Palazzolo.
Già da ora è possibile prenotare il proprio sacchetto di mele. Basta contattare la Sezione Provinciale Aism di Siracusa chiamando al numero 0931462393. Il sacchetto sarà recapitato anche a domicilio.
"Quasi mille sacchetti mele sono arrivati a Siracusa – spiega Alessandro Ricupero, presidente provinciale AISM Siracusa -. La Mela di Aism è la principale manifestazione di raccolta fondi. Abbiamo programmato tantissime attività per le persone con sclerosi multipla per il nuovo anno che saranno possibili solo se riusciremo a raccogliere i fondi necessari. L'invito ai siracusani è ad acquistare ciascuno il proprio sacchetto di mele: in quella piccola donazione sono contenute tante ore di studio per i ricercatori che ogni giorno sperimentano nuove strade per trovare farmaci più efficaci e sono contenute le attività dedicate alle oltre 700 persone con sclerosi della nostra provincia".
La Mela di AISM è l'evento di informazione, di sensibilizzazione e di raccolta fondi che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
Chef Alessandro Borghese è il testimonial. "Da 10 anni sono al fianco di AISM per combattere la sclerosi multipla e patologie correlate ho scelto d'impegnarmi in prima persona e non restare a guardare. Solo la ricerca scientifica oggi può aiutarci a trovare una cura risolutiva, io confermo il mio appoggio perché un domani senza Sclerosi Multipla è possibile", spiega.
Oltre a Chef Alessandro Borghese anche per la Mela di Aism saranno al fianco dell'associazione la madrina Antonella Ferrari, attrice, scrittrice e donna con SM, il ballerino Ivan

Cottini e tanti amici e sostenitori.
I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con SM e a sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla. Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla. La ricerca negli ultimi 20 anni ha fatto passi da gigante per assicurare cure molto efficaci che hanno cambiato l'impatto sulla qualità di vita quotidiana. Ma le cause della malattia sono ancora sconosciute e la ricerca è fondamentale per trovare la cura risolutiva.

Il Fai "riapre" la Chiesa del Collegio dei Gesuiti in occasione delle Giornate d'Autunno

Sabato 14 e domenica 15 ottobre 2023 tornano, per la dodicesima edizione, le Giornate FAI d'Autunno. E' uno degli appuntamenti più attesi, capace di coinvolgere e mobilitare – anche a Siracusa – centinaia di volontari e migliaia di visitatori, alla scoperta di tesori dimenticati. Palazzi, chiese, giardini, monumenti spesso chiusi, originali, curiosi o finiti nell'oblio che – grazie al Fai – tornano al centro dell'attenzione e visitabili. Anche se solo per un fine settimana.
A Siracusa riaprirà le sue porte la chiesa del Collegio dei Gesuiti. Chiusa da un quarantennio – da quando gli ultimi Gesuiti lasciarono Siracusa nei primi anni '80 – nelle Giornate Fai d'Autunno 2023 si potrà eccezionalmente visitare.

Nel cuore di Ortigia, fa parte di uno dei più grandiosi e affascinanti complessi architettonici siciliani, cui appartiene anche la Scuola Gesuitica, unico centro di formazione in città fino alla fine del ‘700, in cui studiavano i rampolli della nobiltà locale.
La fondazione del Collegio dei Gesuiti a Siracusa risale al 1554 e la prima pietra per l’edificazione della chiesa fu posta il 31 luglio 1635 in coincidenza con la festa di Sant’Ignazio. All’interno sono custodite importanti e imponenti opere d’arte: nel transetto sinistro la Cappella di Sant’Ignazio di Loyola che reca nella nicchia la statua raffigurante il fondatore della Compagnia di Gesù, opera dello scultore palermitano Ignazio Marabitti, del 1756. Di grande valore anche il dipinto di Antonio Madiona raffigurante San Francesco Saverio e i bellissimi altari in marmo provenienti dall’ex Chiesa dei Gesuiti di Palermo e qui ricomposti tra il 1927 e il 1931. Ricco di marmi policromi anche l’altare maggiore di Giovan Battista Marino. Splendide le due grandi cantorie ai lati dell’altare maggiore.